

# Bando 2021 per la concessione di contributi per il sostegno alle imprese produttive nelle aree montane

## Regione Emilia Romagna

Art.8 comma 3 della Legge regionale n.2/2004

### 1. OBIETTIVI DEL BANDO

Il bando è volto a sostenere lo sviluppo del tessuto produttivo regionale partendo dalle imprese presenti nella montagna Emiliano Romagnola. Le risorse disponibili sono pari a € 2.500.000 a valere sull'annualità 2021.

### 2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda le **imprese di qualsiasi forma giuridica**, non inquadrabili nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n.104/2000 del Consiglio o nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato di Funzionamento dell'UE.

Le imprese di trasformazione aventi codice Ateco C.10 possono presentare domanda solo se aventi un numero di ULA (Unità Lavorative Annuali) derivanti dal LUL (Libro Unico del Lavoro) fino a 15 al momento della presentazione della domanda.

Le imprese aventi la sede legale o unità operativa oggetto dell'intervento in uno dei Comuni montani di cui all'allegato A del bando

### 3. TIPOLOGIA DI PROGETTI AMMISSIBILI

#### **Caratteristiche dei progetti ammissibili**

I progetti devono prevedere la realizzazione di almeno uno dei seguenti interventi:

- riqualificazione, ristrutturazione e/o ampliamento di edifici e strutture**, e relative pertinenze, nelle quali il beneficiario svolge, alla data della domanda, l'attività d'impresa quale sede legale o unità locale dell'impresa;
- acquisto, riqualificazione, ristrutturazione e/o ampliamento di edifici e strutture**, e relative pertinenze, dismesse nelle quali il beneficiario si impegna a svolgere l'attività d'impresa, quale futura sede legale o unità locale dell'impresa;
- investimenti in macchinari, attrezzature e relativi impianti** candidati da un'impresa che alla data della domanda svolge, o si impegna a svolgere, l'attività d'impresa.

Sono considerati prioritari ai fini dell'ottenimento dei **punteggi per la premialità**:

- nell'ambito degli interventi di cui alla lettera a) i progetti di **riconversione produttiva**, da parte di imprese che prevedano un **impatto occupazionale aggiuntivo** uguale o superiore al 10% di quello risultante alla data della delibera di approvazione del presente bando (a partire da una unità per le imprese con un numero di dipendenti inferiore a 10), da raggiungere entro la data di presentazione della rendicontazione delle spese;
- nell'ambito degli interventi di cui alla lettera b) i progetti che prevedano l'impiego di **almeno il 50% dei nuovi dipendenti previsti** a tempo pieno e indeterminato;
- nell'ambito degli interventi di cui alla lettera c) i progetti per i quali si preveda l'assunzione di almeno 1 dipendente a tempo pieno e indeterminato per le imprese con un numero di dipendenti a tempo pieno e indeterminato superiore a cinque e di una persona ogni ulteriori dieci unità lavorative,

d) progetti presentati da imprese localizzate nei comuni montani con una popolazione fino a 5.000 abitanti (Allegato E, tabella a);

e) progetti presentati da imprese localizzate nei comuni montani classificati in alta, media e bassa montagna in funzione della quota altimetrica media calcolata sulla base dell'estrazione delle altitudini del modello digitale del terreno (DEM - Digital Elevation Model ISPRA 20\*20 - ISTAT) (Allegato E, tabella b);

f) progetti presentati da imprese localizzate nei comuni montani classificati sulla base del livello di potenziale fragilità demografica, sociale ed economica (Ufficio statistica della Regione Emilia-Romagna) (Allegato E, tabella c).

#### **Importo minimo progetti**

L'importo minimo dei progetti è pari a **25.000 €**.

## **4. SPESE AMMISSIBILI**

---

Sono ammissibili costi per beni materiali quali **terreni, immobili, impianti, macchinari e attrezzature** e/o beni immateriali quali **diritti di brevetto, licenze, know-how e costi per opere di ristrutturazione edilizia e impiantistica**.

Le opere di edilizia e di impiantistica sono ammissibili al costo previsto dal computo metrico, al netto delle decurtazioni operate in sede di valutazione del progetto.

Sono inoltre ammissibili, nel **limite del 10%** dei costi totali ammessi a progetto, i **costi di progettazione degli interventi edilizi e di impiantistica**. I costi di progettazione saranno riconosciuti in base ai tariffari professionali degli Ordini di appartenenza vigenti nel 2016.

## **5. AVVIO E CONCLUSIONE DEI PROGETTI**

---

I progetti ammessi a finanziamento dovranno essere **avviati entro 6 mesi dalla data di approvazione della graduatoria** di concessione dei contributi e **conclusi entro il 31/03/2024**, pena la decadenza del contributo concesso.

La **data di avvio** dei progetti coincide:

– nel caso di interventi di riqualificazione, ristrutturazione e/o ampliamento delle strutture nelle quali si svolge l'attività e delle relative pertinenze, con la **data di inizio dei lavori**, e cioè con quella di apertura del cantiere; in questo caso la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità e/o della progettazione non sono considerati come avvio dei lavori;

– nel caso degli altri interventi, con la **data di assunzione del primo impegno giuridicamente vincolante** ad ordinare i beni e/o i servizi richiesti o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile la spesa, quali ad esempio la sottoscrizione, per accettazione, del preventivo e/o la sottoscrizione di un contratto e/o la emissione della fattura

Qualora il progetto preveda la realizzazione di ambedue gli interventi il progetto si intende avviato nel momento in cui si realizza, cronologicamente, il primo dei due.

## **6. CONTRIBUTO**

---

L'agevolazione consiste in un **contributo a fondo perduto**, corrispondente al **70%** della spesa ritenuta ammissibile.

Importo massimo contributo concedibile: **€ 150.000**

Regime di aiuto **De Minimis**

La liquidazione del contributo potrà avvenire **per stati di avanzamento**, debitamente comprovati da giustificativi di spesa e relative modalità di pagamento. In tal caso, potrà essere richiesta la liquidazione di uno stato di avanzamento intermedio che dovrà rappresentare una **spesa pari ad almeno il 50% del costo dell'intero intervento** e la

liquidazione del saldo potrà avvenire solo a seguito dell'ultimazione dei lavori. Qualora gli interventi siano già stati interamente realizzati, sarà possibile rendicontare le spese in un'unica soluzione.

Ai fini dell'adozione del provvedimento di concessione verrà verificato:

– che il soggetto richiedente abbia una **situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC) al momento della data della delibera di approvazione del presente bando e prima dell'erogazione del contributo** concesso. Qualora tale condizione non dovesse essere riscontrata la Regione non potrà procedere alla concessione del contributo. Il permanere della situazione di irregolarità contributiva potrà determinare la decadenza della domanda.

## 7. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

L'**istruttoria** e la **valutazione** delle domande si baseranno sulla verifica della sussistenza dei requisiti formali e sostanziali previsti e su una specifica valutazione di merito.

Ai fini dell'ammissione al finanziamento i progetti dovranno ottenere, a seguito della valutazione di merito, un punteggio pari ad **almeno 60 punti su 100**.

A tale fine i punti attribuiti a ciascun parametro utilizzato per la valutazione di merito sono i seguenti:

**TABELLA A**

chiarezza nella definizione degli obiettivi del progetto e della loro coerenza con le finalità del bando	Livello di chiarezza scarso, sufficiente, buono o ottimo	Massimo 20 (5 se scarso, 10 se sufficiente, 15 se buono e 20 se ottimo)
chiarezza nella definizione del mercato a cui si rivolgono i prodotti e/o servizi	Livello di chiarezza scarso, sufficiente, buono o ottimo	Massimo 10 (2 se scarso, 5 se sufficiente, 8 se buono e 10 se ottimo)
chiarezza nella esplicitazione delle caratteristiche degli investimenti	Livello di chiarezza scarso, sufficiente, buono o ottimo	Massimo 15 (5 se scarso, 8 se sufficiente, 12 se buono e 15 se ottimo)
minor impatto sull'ambiente e sul consumo delle risorse fisiche ed energetiche rispetto ad investimenti analoghi tradizionali	impatto scarso, sufficiente, buono o ottimo	Massimo 10 (2 se scarso, 5 se sufficiente, 8 se buono e 10 se ottimo)
impatto occupazionale atteso nel sito produttivo oggetto dell'intervento	Un punto per ogni nuovo occupato previsto sino ad un massimo di 30 punti	Massimo 30 punti
chiara definizione dei mezzi di copertura finanziaria dell'investimento	Completa e coerente sì, altrimenti no	10 punti se sì, altrimenti 0
chiarezza nella definizione della tempistica dell'investimento e di previsione della data di operatività del sito produttivo	Completa e coerente sì, altrimenti no	5 punti se sì, altrimenti 0

A tali punteggi vanno aggiunti, se del caso, i punteggi di premialità che non si rilevano per il punteggio minimo, ai soli fini della formazione della graduatoria finale

**TABELLA B**

i progetti di riconversione produttiva	sì/no	4 punti se presente
impatto occupazionale aggiuntivo uguale o superiore al 10% rispetto a quello iniziale dell'impresa interessata	sì/no	4 punti se presente

i progetti che prevedano l'impiego di almeno il 50% dei nuovi dipendenti previsti a tempo pieno e indeterminato	sì/no	4 punti se presente
progetti per i quali si preveda l'assunzione di più di un dipendente a tempo pieno e indeterminato	0,25 per ogni nuovo occupato previsto a tempo pieno e indeterminato	massimo 5 punti
progetti presentati da imprese localizzate nei comuni montani con una popolazione fino a 5.000 abitanti (Allegato E tabella a)	sì/no	5 punti se presente
progetti presentati da imprese localizzate nei comuni montani classificati in alta, media e bassa montagna in funzione della quota altimetrica media calcolata sulla base dell'estrazione delle altitudini del modello digitale del terreno (Allegato E tabella b)	sì/no	5 punti se in alta montagna 3 punti se in media montagna 0 punti se in bassa montagna
progetti presentati da imprese localizzate nei comuni montani classificati sulla base del livello di potenziale fragilità demografica, sociale ed economica (Ufficio statistica della Regione Emilia-Romagna) (Allegato E, tabella C)	sì/no	indicatore sintetico di potenziale fragilità: 5 punti se alto o medio-alto 3 punti se medio o medio-basso 0 punti se basso

Qualora a seguito della valutazione di merito più progetti abbiano ottenuto pari punteggio, sarà data la precedenza in graduatoria a quello presentato per primo secondo il numero di protocollo attribuito

## 8. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande potranno essere presentate esclusivamente tramite PEC a partire dal **19 luglio 2021** fino alle ore 13.00 del **16 settembre 2021**.

### Per informazioni

**Dott.ssa Giovanna Di Donato**

email [g.didonato@fondazionedemocenter.it](mailto:g.didonato@fondazionedemocenter.it)

tel. **059 2058142**

cell **339 5001395**